

Elezioni Amministrative 26 maggio 2019

Comune di Belvedere Marittimo (Cs)

Programma Amministrativo

Lista



Belvedere
città
futura

Candidato alla Carica di Sindaco

Barbara Ferro

Il nome della lista “**Belvedere città futura**” racchiude i principi ispiratori del programma amministrativo che sottoponiamo all’attenzione degli elettori belvederesi.

Vogliamo proporre un nuovo modo di amministrare, alternativo alla gestione delle forze politiche che per interi decenni hanno amministrato la nostra città al servizio di pochi con risultati che sono sotto gli occhi di tutti: un drammatico impoverimento economico, culturale, sociale ed ambientale.

Siamo fortemente convinti che le scelte politiche degli enti locali debbano, necessariamente, essere indirizzate alla creazione della “**città sostenibile**”:

- gestione del territorio, all’insegna del contenimento del consumo di suolo e dalla rigenerazione urbana, partendo dal recupero delle aree dismesse, alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato, soggetto a rischio sismico, alla riqualificazione energetica degli edifici, all’utilizzo del patrimonio abitativo del Centro storico e della fascia costiera per fini turistico-ricettivi;
- ridurre l’impronta ecologica della macchina comunale attraverso misure ed interventi di riqualificazione energetica, introduzione dei *green public procurement*, misure di risparmio e taglio degli sprechi.

Vogliamo mettere in campo una vera rivoluzione energetica, produrre energia "pulita". Investire sull'autosufficienza energetica utilizzando e ottimizzando gli incentivi statali per gli enti pubblici;

- promuovere una corretta gestione dei rifiuti, considerati non più come un problema ma come risorsa, attraverso la raccolta differenziata “porta a porta” spinta, l’introduzione di una tariffazione incentivante puntuale e il potenziamento sul territorio di isole ecologiche e centri per il riuso, in grado di creare nuove occasioni di lavoro.

Incentivare il più possibile forme di acquisti consociati in grado di ridurre alla fonte la produzione dei rifiuti, attivando progetti concreti, nel solco di quell’economia circolare di cui parla l’Europa.

E vogliamo pensare una città a “misura di donna” , con una Amministrazione che sappia individuare le migliori politiche sui temi essenziali del tempo , dello spazio, del lavoro, della cura, dell’anti-violenza, della vivibilità, visti attraverso la specificità femminile.

Pensiamo ad una città a misura di bambino e a misura di ragazzo. I nostri giovani devono avere un luogo sicuro dove trascorrere i momenti di gioco e soprattutto dove studiare.

Tutte le scuole comunali dovranno essere innovative e rispondere agli standard di sicurezza e accessibilità.



Il nostro impegno sarà totale sui temi che vedono coinvolte le generazioni future. La città della “sostenibilità” non è un’idea astratta, un sogno nel cassetto, ma trova una vera e propria realizzazione sia a livello europeo, con le smart city, sia a livello nazionale attraverso la creazione di una rete di enti locali come l’Associazione dei Comuni Virtuosi.

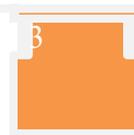
Vogliamo dimostrare, come decine di comuni stanno già facendo, che è possibile amministrare rispettando l’ambiente, orientandosi al consumo critico, all’utilizzo di tecnologie eco-compatibili, all’attivazione di percorsi partecipativi, all’integrazione sociale dei cittadini, delle minoranze, alla finanza etica.

Tutto ciò è possibile muovendo le leve giuste: Piano strutturale comunale, capitolati d’appalto, mensa scolastica, gestione sostenibile degli edifici di proprietà comunale, mantenimento del controllo pubblico della gestione dell’acqua, rispetto reale dei diritti dei lavoratori per le imprese che operano con l’Amministrazione comunale.

Siamo consapevoli delle difficoltà e pronti a sfidare gli effetti di una crisi globale e di inefficienze amministrative che hanno ingigantito i ritardi e gli ostacoli e hanno posto il nostro Paese in coda rispetto al resto del territorio.

L’arretratezza e miopia programmatica, basata su una visione errata di sviluppo ha impoverito tutta l’area, svuotato le campagne, impedito di fatto il sostegno e la crescita dell’agricoltura, del biologico, della valorizzazione dei beni culturali, dell’artigianato di qualità, dello stesso turismo, fattori che avrebbero dovuto rappresentare gli assi portanti della crescita.

Belvedere deve percorrere una strada alternativa, non può stare ad aspettare passivamente, si deve rendere protagonista della sua rinascita scegliendo con ragione il proprio futuro.



Principali Focus di intervento

- Lavori pubblici

Velocizzare il compimento delle opere iniziate, di quelle interrotte e quelle finanziate e non ancora avviate, in parallelo ad una serie di iniziative, dal costo contenuto e compatibile con i limiti di spesa, che riguarderanno l'arredo urbano ed il decoro pubblico.

Resta prioritario l'impegno per lo snellimento funzionale in località Marina, attraverso il completamento della parallela di Via della Repubblica, del collegamento con Sanginetto Lido, della Panoramica sul Porto, della realizzazione di una Area di Parcheggio a ridosso della Scuola Materna del Lungomare, della sistemazione di Piazza Marina, del coronamento più organico degli innesti delle traverse, dell'efficienza dei marciapiedi con relativa piantumazione, della rivitalizzazione dell'Area Stazione Ferroviaria.

Particolare cura sarà prestata alla dotazione infrastrutturale del Centro Storico con il completamento della Strada di accesso per S.Lucia, dell'ampliamento Parcheggio delle Scale, soprattutto in considerazione che la ristrutturazione e valorizzazione del Castello angioino-aragonese, della rete museale e dei beni artistici e architettonici incrementerà il flusso di visitatori e turisti.

Sistemazione e messa in sicurezza della rete viaria urbana ed extraurbana, con particolare riguardo alle aree rurali (Malafarina e Vallecupo) che, prive di infrastrutture adeguate, appaiono interessate a lenti ma progressivi fenomeni di spopolamento.

Realizzazione di piste ciclabili con una pista panoramica in zona Monti.

Riprogettazione dell'intero sistema di illuminazione pubblica a led, fotovoltaico e mini-eolico, in convenzione a costo "zero", nelle aree rurali e urbane, nelle aree PIP e prioritariamente sul Lungomare.

Realizzazione di accessi a mare almeno ogni 200 mt., come per legge, facilmente percorribili da tutti. Attuazione della Circolare n.259 del 23 gennaio 1990 del Ministero della Marina Mercantile che estende le disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche agli stabilimenti balneari.

Decoro, sistemazione e ampliamento dell'area cimiteriale, da dotare di impianto di cremazione e videosorveglianza al fine di scoraggiare atti di vandalismo.



Adozione di un piano del traffico che sappia razionalizzare la circolazione veicolare e potenziare la mobilità sostenibile. Aree verdi e di gioco, da realizzare sul lungomare e nel capoluogo.

Arricchimento dell'offerta di attività sportive in un ampliato centro polivalente in località Monti e completamento delle strutture sportive previste nel Piano di recupero Urbano.

Predisposizione sistematica dei percorsi tattili per persone non vedenti o con deficit sensoriali.

- **La rete Idrica**

La rete idrica comunale, nel suo complesso, risulta obsoleta e non adeguata allo sviluppo urbanistico che ha investito il territorio nell'ultimo ventennio. Infatti gli interventi che l'Ente ha realizzato, oltre che irrisonanti, non sono stati correlati ad un piano idrico strutturale bensì trattati da interventi tampone atti a risolvere problematiche di tipo localistico.

- **Il sistema fognario**

Ampliare il sistema fognario esistente, attingendo, eventualmente, a fondi regionali, in modo da poter servire zone, mediamente popolate, anche esterne all'agglomerato urbano. Dove ciò non fosse possibile per le caratteristiche orografiche del territorio, bisogna pensare e promuovere sistemi di depurazione nuove e all'avanguardia sia private che collettive, incentivandole attraverso forme di contributi (scorporo dei ruoli fognatura e depurazione) per la loro realizzazione. L'obiettivo sarà eliminare l'inquinamento ambientale dei corsi d'acqua dovuto all'eventuale mal funzionamento delle fosse settiche. Eliminare i cattivi odori che si avvertono passeggiando sul lungomare.

- **Uffici**

L'obiettivo primario è la razionalizzazione della macchina amministrativa comunale eliminando le inefficienze e aumentandone la funzionalità. La riorganizzazione delle attività dei dipendenti dovrà garantire un flusso lavorativo che utilizzi correttamente e in modo efficiente il sistema informatico. A tale proposito il Personale non può essere abbandonato a se stesso, ma è indispensabile una sua vera formazione, utilizzando risorse interne per attività che, altrimenti, sarebbero svolte da fornitori esterni.



- **Fisco**

Negli ultimi anni si è affermata l'esigenza di ampliare l'autonomia tributaria degli Enti locali con una progressiva riduzione dei trasferimenti erariali. Ciò impone una più intensa ed incisiva attività di riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie con interventi di contrasto all'evasione e all'elusione anche al fine di garantire la riduzione e una equa distribuzione del carico fiscale.

Introduzione del **Baratto Amministrativo** per compensare attraverso lavori socialmente utili piccoli debiti con l'Amministrazione comunale. L'approvazione del Regolamento sul "**Baratto amministrativo**", consentirà ai cittadini di ricevere una riduzione o un esonero sui tributi locali in cambio dello svolgimento di attività utili alla collettività. Queste potranno riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento delle aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e di uso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati.

- **Fondi europei**

Formare personale qualificato all'interno del Comune, per individuare, chiedere, ottenere ed utilizzare i fondi messi a disposizione sia dall'Unione Europea che da Enti sovracomunali. Verrà istituito un ufficio dedicato alla progettazione europea e al reperimento diretto di fondi comunitari.

La parola d'ordine è creare sinergie tra Comuni, Unioni di Comuni per "costruire reti di saperi, esperienze, professionalità" sul tema dei finanziamenti pubblici agevolati e della progettazione.

In un periodo storico che impone tagli ai trasferimenti finanziari agli Enti locali, la soluzione è reperire contributi pubblici di fonte comunitaria, nazionale e regionale. I fondi comunitari costituiscono leve finanziarie utili ed indispensabili per la programmazione delle politiche e dei servizi a livello locale.



- **Welfare locale**

La crisi che investe l'economia mondiale sta provocando mutamenti sociali significativi che avvertiamo anche nel nostro Comune.

Il centro del nostro agire sarà la Persona Umana, al fine di garantire pari dignità e opportunità a tutti. In questo senso, la condizione di "povertà" e di "esclusione sociale" rappresentano i fattori di analisi e controllo del nostro operato.

Le "nuove povertà" rappresentate da nuclei familiari che hanno perso capacità di reddito, da immigrati, che oramai vivono tra noi, ma che non hanno capacità di sostentamento adeguato a mantenere un tenore di vita "dignitoso", da donne in difficoltà e ragazze madri, anche provenienti dall'estero, che si trovano in condizioni di profonda difficoltà economica, sono un "male" da contrastare efficacemente.

L'Ente locale, al di là delle politiche nazionali e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, può e deve mettere in campo azioni in grado di interpretare i bisogni e le esigenze dei cittadini tutti, avviando reali politiche di sostegno alle persone e alle loro famiglie e garantendo una rete di protezione sociale che limiti le condizioni di criticità. In questo ambito diventa indispensabile la politica dell'ascolto e il coinvolgimento del no profit che opera sul nostro territorio, per creare un sistema di welfare mix locale.

Riattivazione del centro di aggregazione sociale per anziani.

- **Servizi Sanitari**

Belvedere Marittimo ha da sempre offerto servizi sanitari eccellenti sia nel campo privato che in quello pubblico. Sono presenti due case di cura medico-chirurgiche accreditate con il SSN, un poliambulatorio dell'ASP di Cosenza, una casa-famiglia per disabili gravi senza nucleo familiare, diverse associazioni di volontariato che si interessano di assistenza alla persona. Il nostro impegno sarà quello di lavorare in sinergia con l'Azienda Sanitaria Provinciale, fornendo loro le infrastrutture necessarie per il mantenimento e potenziamento dei servizi offerti.



- Assessorato all'innovazione tecnologica-amministrativa, alla partecipazione e alla trasparenza

Istituzione dell'assessorato all'innovazione tecnologica - amministrativa, alla partecipazione e alla trasparenza.

Il cittadino deve conoscere l'operato dell'amministrazione attraverso la libera consultazione di tutti gli atti amministrativi.

Il bilancio comunale deve essere di chiara e facile lettura per tutti, con informazioni comprensibili sulle entrate e sulle uscite. Il cittadino ha il diritto di sapere da dove vengono le risorse per le opere, i servizi e le manifestazioni culturali, sportive ecc. e l'articolazione dei costi che esse comportano.

Assessorato all'innovazione significa partecipazione democratica dei cittadini all'elaborazione delle politiche locali del proprio territorio, vale a dire un modello di e- democracy reso possibile grazie al supporto di strumenti telematici in modo da aumentare i canali di dialogo con il Comune e rendere tale dialogo davvero costruttivo.

Utilizzo dei social come decorourbano.org, uno strumento partecipativo per la segnalazione del degrado del proprio Comune, un punto di ritrovo per chiunque sia desideroso di **contribuire personalmente alla cura della propria città**. Siamo convinti che il coinvolgimento diretto dei cittadini sia il modo migliore per tutelare il territorio.

- Legalità

Le mafie entrano nella società e ne condizionano cultura e istituzioni. Così nei territori dove la presenza mafiosa è particolarmente diffusa, le Amministrazioni comunali sono spesso esposte al pericolo di essere condizionate dalle organizzazioni criminali, al punto da essere esse stesse strumento di azioni illecite.

Ecco perché Proponiamo l'adesione del Comune di Belvedere M.mo ad "Avviso Pubblico", l'associazione creata da Don Luigi Ciotti, nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati.



- **Agricoltura**

Un'attenzione particolare sarà riservata allo sviluppo dell'agricoltura biologica e alla creazione di fattorie didattiche per avvicinare i giovani alla terra e contrastare la desertificazione di aree collinari e montane. All'interno delle aziende agricole ed agrituristiche bisognerà potenziare, attivare e promuovere l'importanza del "mangiare locale", tramandando le colture in via di estinzione. Per aumentare l'offerta turistica intendiamo recuperare i "Giardini mediterranei", valorizzare le attività agroalimentari, con l'attribuzione della denominazione comunale (DE.C.O), rilanciare le attività produttive e didattiche nell'Azienda agricola di proprietà dell'Amministrazione provinciale. Le frazioni e le zone collinari sono attualmente una potenzialità negata di sviluppo turistico e ricettivo, mentre la tipologia ambientale permetterebbe la creazione di opportunità lavorative nuove legate al recupero delle tradizioni gastronomiche e all'ospitalità contadina diffusa.

- **Turismo**

Il turismo è una delle priorità di questa programmazione perché esso rappresenta la risorsa principale, sebbene trascurata, del territorio; incentivare il turismo significa oggi non solo mare, ma rivalutazione delle zone collinari e montane. Basta pensare al rifugio montano della Santa Croce gestito dall'Associazione "Amici della montagna", che può ospitare fino a 12 persone in un contesto di ineguagliabile bellezza, ad altre possibilità di alloggio per gli amanti della natura nelle contrade di Santo Ianni, Trifari, Sant'Elia, territorio in gran parte ricadente nel Parco Nazionale del Pollino. In contrada Trifari potrebbe essere realizzata, in collaborazione con l'Università della Calabria, un Osservatorio astronomico e planetario, abbinato ad una struttura ricettiva per l'accoglienza dei visitatori.

- **Cultura**

Il tema della "Cultura", in generale nel sud, e a Belvedere Marittimo in particolare, è centrale, al quale dovrebbero ispirarsi, tutte le azioni amministrative. Non si possono considerare gli altri ambiti d'interesse di un'amministrazione comunale, provinciale, regionale (l'Urbanistica, i Lavori pubblici, il Lavoro, i Servizi sociali), senza l'indispensabile collegamento con la Cultura.

Scopo che "Belvedere città futura" si prefigge è la valorizzazione dei beni artistici, architettonici e culturali del territorio, degli archivi parrocchiali e comunale. È da considerare un bene culturale la Fornace Parenti, splendido esempio di archeologia industriale.



Il facile accesso alle direttrici viarie, un ampio parcheggio la rendono idonea a una struttura polivalente: centro di una fiera permanente dell'artigianato, centro congressi e centro di aggregazione giovanile.

Altri obiettivi programmatici sono il rilancio e il potenziamento della rete museale (Museo della memoria storica, Museo delle confraternite, Palazzo Franco), l'attivazione di un Centro studi di storia locale e un Antiquarium che accolga i numerosi reperti archeologici (brezi, greci, romani) rinvenuti nel territorio, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, e oggi ospitati nei Musei regionali.

Potenziamento e rilancio degli eventi storicizzati, con riproposizioni tematiche (Laltraestate, Note di Fuoco, San Valentino, l'Estate Belvederese, Castello d'oro).

Collaborazione attiva con le tutte le Associazioni operanti sul territorio per condividere le attività e la destinazione delle risorse finanziarie. La collaborazione favorirà la crescita solidale e l'associazionismo come risorsa culturale, sociale e di aggregazione.

- **Randagismo**

Attuazione della Legge 14 agosto 1991, n. 281 - Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo con particolare attenzione, in collaborazione con l'azienda sanitaria e delle associazioni locali, alla microchippatura, alla sterilizzazione dei cani e alle condizioni di convivenza con l'uomo che devono essere rispettose dei loro bisogni. Promozione di iniziative atte ad agevolare l'adozione dei cani randagi del comune di Belvedere anche tramite bonus.

- **Sportello Informativo**

L'apertura di uno Sportello Informativo può essere il vero motore di un'economia di un Comune. Lo sportello vuole dare la giusta informazione ai diversi Stakeholder del territorio (Imprese, Associazioni di diversi scopi sociali, Cittadini) al fine di usufruire delle Opportunità che provengono dal partecipare a Bandi Regionali, Extra-Regionali, Nazionali ed Europei per avere Contributi e Agevolazioni utili a sviluppare progetti innovativi. In particolare:

- Un'impresa, Ditta Individuale o Società, potrà essere informata sulle diverse opportunità di Ampliare la propria attività e la propria Offerta Produttiva, Ammodernare il Parco Macchine, Diversificare l'attività produttiva o di erogazione di servizi, Realizzare una nuova Unità produttiva, Introdurre



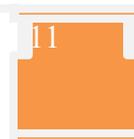
l'innovazione tecnologica, Assumere nuove figure professionali, partecipare a programmi di Formazione per il proprio personale;

- Un'Associazione potrà essere informata sulle opportunità di usufruire di mezzi finanziari per realizzare Eventi Culturali, Eventi Sportivi, Interventi a scopo sociale per le diverse categorie di Soggetti svantaggiati;
- Un Cittadino potrà essere informato sulla possibilità di aprire una nuova Attività Imprenditoriale nei diversi settori come il Turismo, Artigianato, Agricoltura, Industria, Commercio. Inoltre potrà ricevere informazioni sulle Opportunità sociali che potranno migliorare le condizioni economiche disagiate familiari, sulle opportunità di usufruire di Voucher parziali o totali per i giovani laureati o diplomati che vorranno iscriversi a dei Master Formativi anche Nazionali e che magari non hanno possibilità economiche per affrontare questo percorso.

Inoltre, altri stakeholder che potranno ricevere informazione saranno le Cooperative, le Parrocchie, i Musei, e chiunque altro possa beneficiare delle opportunità che questi bandi offrono per migliorare un territorio con i suoi servizi e che spesso non vengono utilizzati a causa della mancata informazione.

Lo Sportello si prefigge dunque l'obiettivo di essere un veicolo di comunicazione su tematiche a volte troppo complesse e di difficile comprensione per come si presentano al Lettore. Le aree di cui si faciliterà la divulgazione delle opportunità saranno:

- Turismo
- Cultura
- Occupazione
- Commercio
- Industria
- Tirocini e Borse di studio
- Tecnologia ICT
- Ricerca
- Politiche Sociali
- Ambiente
- Comunicazione e Marketing
- Cittadinanza attiva dei giovani



Il Fine dello Sportello, oltre a quello di informare, sarà quello di favorire delle ricadute positive nel territorio in termini economici, di fruibilità dei servizi e degli spazi, di bellezza, di attrazione turistica. L'impresa potrà affrontare meglio il proprio mercato, grazie all'ammodernamento che consegnerà dall'innovazione tecnologica/organizzativa che inserirà al proprio interno. Potrà anche aumentare la sua forza lavoro e usufruire di percorsi formativi per i propri dipendenti. Un'associazione potrà avere i fondi per organizzare un evento culturale/sportivo durante l'anno e attrarre così turisti e visitatori. Un'associazione o una Cooperativa potranno beneficiare di fondi da spendere in servizi a scopo sociale per i diversamente abili o per gli anziani, dando loro sollievo e soluzioni, seppur non definitive ai loro problemi. Un Cittadino potrà trovare i fondi per il suo sogno, per realizzare la sua idea imprenditoriale. Un giovane potrà andare a frequentare un Master fuori Regione usufruendo di una Borsa di Studio pagata dalla Regione. Questo sportello faciliterà anche numerosi investimenti di privati, che torneranno a investire nel Centro Storico e nella Marina di Belvedere Marittimo, favorendo lo sviluppo sociale e, direttamente o indirettamente, economico del territorio. Si vuole innescare un meccanismo, con opportunità presenti da tempo, ma non troppo utilizzate, che provochi un effetto a catena sulla capacità di incentivare un tessuto imprenditoriale in grado di generare valore aggiunto e quindi la crescita economica del territorio.

Promuovere tale prospettiva fa sì che, mediante l'attivazione di un processo circolare di informazioni/ domanda - offerta, si possano ristabilire gli equilibri interni alla comunità, affinché questa possa sentirsi accolta nei suoi bisogni, integrata e assistita, favorendo lo sviluppo di una cultura volta alla salvaguardia, valorizzazione e promozione dei beni di cui un territorio dispone, incrementando i flussi turistici, e quindi gli apporti economici. Lo Sportello intende attivare anche processi formativi/informativi alle imprese e Associazioni, mirati ad accrescere la qualità dei servizi offerti, favorire l'aggregazione di imprese tra comparti al fine di accedere alle agevolazioni di settore mediante filiera produttiva.

La Mission dello Sportello è, da un lato, facilitare l'informazione delle opportunità di finanziamento dell'Unione Europea, Del Governo e della Regione e, dall'altro, offrire un valido servizio a supporto dello Sviluppo Socio-economico e Produttivo del territorio.

